



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 242 del 07/12/2023**

**Oggetto:** D.LGS 152/2006 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PROGETTO DEFINITIVO "2014PRIA0063 SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA CORCAGNANO NORD FRA DEPURATORE E PARMA" - COMUNE DI PARMA. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO, sotto il profilo procedurale :

che il Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 del gestore IRETI S.p.A., approvato con Delibera CLPR/2019/9 del Consiglio Locale ATERSIR di Parma del 06/03/2019, come modificato con Delibera CLPR/2022/12 del 03/05/2022 prevede l'intervento di "Sistemazione rete fognaria Corcagnano nord fra depuratore e Parma", individuato dal codice identificativo: ID ATERSIR 2014PRIA0063;

che l'intervento di "Sistemazione rete fognaria Corcagnano nord fra depuratore e Parma" è finalizzato al risanamento del cavo "La Riana", un corso d'acqua affluente del Torrente Cinghio, che attualmente riceve gli scarichi bianchi e neri della zona oggetto di intervento: con la realizzazione delle opere in progetto le portate meteoriche verranno separate da quelle reflue domestiche (o ad esse assimilabili) che saranno recapitate all'impianto di depurazione posto alla periferia nord di Corcagnano, oggetto di adeguamento in un differente lotto di lavori;

che ai sensi del "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d'ambito" di cui si è dotata ATERSIR, approva-

to con deliberazione CAMB/2022/84, il Gestore ha presentato istanza di avvio al procedimento di approvazione del progetto definitivo;

che l'approvazione del progetto definitivo è prevista, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. n. 152/2006, tramite Conferenza di Servizi decisoria, indetta da ATERSIR sul progetto definitivo a seguito del periodo di deposito e trascorso il termine di 60 gg concesso ai soggetti per i quali è stato avviato il procedimento di esproprio/servitù e che comporta titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante al POC e RUE del Comune di Parma, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con nota PEC 30992 del 10.10.22, ha trasmesso il progetto definitivo in oggetto "2014PRIA0063 Sistemazione rete fognaria Corcagnano nord fra depuratore e Parma" per il quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Parma ai sensi dell'art.158-bis del D.Lgs. 152/2006;

che la stessa Agenzia ha convocato quattro sedute illustrative della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 21.10.22, 01.12.22, 17.01.23 e 17.07.23;

che sul BURERT n. 38 del 15/02/2023 si è proceduto all'avviso di deposito del progetto definitivo;

che in seguito alle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito e alle conseguenti controdeduzioni, si è reso necessario procedere ad una modifica sostanziale del tracciato della condotta, alla revisione del progetto e alla conseguente nuova pubblicazione sul BURERT n. 220 del 02/08/2023, contestuale al deposito del progetto definitivo, così come revisionato;

che durante l'ulteriore periodo di deposito è pervenuta una osservazione al progetto, per la quale è stata formulata puntuale proposta di controdeduzione, che non ha comportato ulteriori modifiche alla proposta di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (RUE e POC), che è stata presentata agli enti nella prima seduta della Conferenza di servizi decisoria;

che con nota PEC n. 31380 del 07.11.2023 è stata convocata la prima seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria;

che l'Amministrazione Provinciale, con nota PEC n. 32239 del 20.10.2022, vista la presenza del piano particellare di espropri, ha precisato la necessità dell'individuazione dell'opera negli strumenti urbanistici, così come disposto dall'art. 8 della LR 37/2002. Ha pertanto richiesto la trasmissione degli elaborati di variazione urbanistica connessa alle procedure di esproprio;

che con successiva nota PEC n. 36411 del 30.11.2023 l'Amministrazione Provinciale, visionati gli elaborati integrativi trasmessi con nota PEC n. 35968 del 25.11.2022, ha ribadito la necessità di produrre e trasmettere la necessaria Relazione Urbanistica e la conseguente valutazione degli aspetti ambientali e territoriali inerenti la variante stessa;

che con nota PEC n. 645 dell'11.01.2023, sono state trasmesse le ulteriori integrazioni richieste. Dall'analisi delle stesse l'Amministrazione Provinciale, con nota PEC n. 1029 del 16.01.23, ha dichiarato che tali integrazioni sono state ritenute esaustive. Nella stessa nota è stato precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica;

CONSTATATO, nel merito:

che si tratta di intervento finalizzato al risanamento del cavo "La Riana" nel tratto a nord dell'abitato di Corcagnano (frazione di Parma) in direzione del campus Universitario per una lunghezza approssimativa di 3,30 km. Il cavo "La Riana" o "Arianna" è un corso d'acqua affluente del Torrente

Cinghio, con asse di scorrimento sud-nord, il cui tracciato corre parallelo alla Strada Provinciale 665 per Langhirano. Attualmente riceve sia gli scarichi bianchi che neri della zona oggetto di intervento. Le opere in progetto sono finalizzate alla separazione delle portate meteoriche da quelle reflue domestiche (o ad esse assimilabili) e al recapito di queste ultime all'impianto di depurazione posto alla periferia nord di Corcagano, che sarà oggetto di adeguamento in un differente lotto di lavori;

che lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza delle opere e dei relativi lavori. Il provvedimento autorizzativo comporta inoltre variante agli strumenti urbanistici comunali e la dichiarazione di inamovibilità delle opere. L'atto costituirà altresì apposizione di Vincolo Preordinato all'Esproprio ai sensi del D.P.R.327/01 e L.R. 37/02;

che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento comporterà variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Parma POC e RUE;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto del progetto, si evidenzia che:

il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n. 7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come scenario di media pericolosità "area *interessata da alluvione frequente (P3) del reticolo secondario di pianura (RSP)*";

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP il progetto ricade:

- in zona di tutela della struttura centuriata ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 16 delle NTA del PTCP;
- ricade in un'area di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei ai sensi dell'art. 23 e della Tav. C.1 del PTCP;
- lambisce un corso d'acqua meritevole di tutela, cavo La Riana o Arianna, ai sensi dell'art.12-bis e dell'Allegato 5 alle NTA del PTCP;
- in ambito agricolo ad alta vocazione produttiva ai sensi della Tav. C.6 del PTCP e dell'art. 42 delle NTA del PTCP;
- interessa, così come indicato nella Tav C5b Rete ecologica della pianura parmense: alcuni stepping stone;
- nella Tav.6 – Classi di Vulnerabilità del PTA, l'area in cui ricade il progetto è riconosciuta "a vulnerabilità a sensibilità elevata" sotto il profilo idrogeologico;
- la Tav.15 del PTA evidenzia che il progetto ricade in parte in una zona di protezione A;

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 non si ritengono approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

che nell'ambito della procedura in oggetto, è stato predisposto un Rapporto ambientale preliminare, in cui sono stati analizzate le diverse matrici potenzialmente interessate dal progetto. Il documento conclude che la realizzazione degli interventi previsti dal progetto ha un impatto positivo sul sistema di gestione della viabilità e dei sottoservizi sia in termini economici che di riduzione dello spreco della risorsa;

che nel complesso delle valutazioni preliminari effettuate:

- si conclude che gli interventi non comportano modificazioni negative rispetto agli aspetti infrastrutturali e all'utilizzo delle risorse naturali;
- si reputa di non sottoporre a VAS l'opera poiché alla luce delle analisi effettuate non si ritiene che essa possa generare effetti negativi significativi sull'ambiente;

che in riferimento ai documenti trasmessi si precisa che la strada citata come SP 665 Massese non è più di competenza dell'Amministrazione Provinciale ma di ANAS, come da verbale di consegna del 07.04.2021;

CONSIDERATO che in sede di Conferenza sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- con nota rif. ATERSIR prot. PG.AT/2022/0012112 del 01/12/2022: AUSL di Parma non ha rilevato osservazioni in merito al progetto e ha confermato l'assenza di interferenze fra il progetto stesso e la zona di rispetto cimiteriale, ricordando l'attenzione, in fase esecutiva, nel contenimento delle polveri e del rumore prodotti durante l'attività di cantiere;
- con nota Rif. Arpae PG 4573 dell'11/01/2023 Sinadoc 34009/2022: Arpae ST di Parma ha espresso parere di competenza favorevole in merito alla variante urbanistica. In merito alle concessioni per i suoli demaniali, ha precisato che sarà necessario presentare prima dell'inizio lavori domanda di concessione ai sensi della LR 7/2004 degli attraversamenti ancorché in presenza di tubazioni preesistenti. Per tali occupazioni dovrà essere richiesto parere di Nulla Osta Idraulico alla Regione Emilia-Romagna, Agenzia di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Parma;
- con nota rif. ATERSIR prot. PG.AT/2022/0012438 del 12/12/2022: Consorzio di Bonifica Parmense ha evidenziato che dal punto di vista degli scarichi il progetto non presenta connessioni alla rete del Consorzio mentre per quanto riguarda il percorso del tracciato è presente una interferenza con il canale di scolo denominato "Cavo Longheretto" che dovrà essere autorizzata e consentita attraverso il rilascio di apposito atto di concessione;
- con nota rif. ATERSIR prot. PG AT/2023/0007763 del 08/08/2023: la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza esprime parere favorevole per quanto attiene alla tutela paesaggistica e per quanto di specifica competenza sotto il profilo paesaggistico mentre, per quanto attiene la tutela archeologica, trattandosi di opera a sviluppo lineare, non ritiene opportuna l'esecuzione di sondaggi preventivi, ma chiede l'assistenza ai lavori in corso d'opera da parte di archeologi professionisti sotto la direzione scientifica della stessa Soprintendenza;
- con nota rif. ATERSIR prot. PG.AT/2023/0000282 del 13/01/2023: Fastweb S.p.A. ha comunicato l'assenza di interferenze fra la propria rete e il progetto;

che durante l'ulteriore periodo di deposito è pervenuta una osservazione al progetto, per la quale è stata formulata puntuale proposta di controdeduzione, che non ha comportato ulteriori modifiche alla proposta di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (RUE e POC);

PRESO ATTO degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del progetto e del documento ambientale, visti altresì i pareri positivi di AUSL e ARPAE, si ritiene che la Variante in oggetto non sia da assoggettare a specifica procedura di VAS/VALSAT, fermo restando la necessità di prestare particolare attenzione alla fase di approntamento del cantiere ed esecutiva delle opere;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

## DECRETA

di esprimere parere favorevole sulla Variante urbanistica al POC e al RUE del Comune di Parma vista l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 e ssmii per l'approvazione del progetto definitivo "Sistemazione rete fognaria Corcagnano nord fra depuratore e Parma", individuato dal codice identificativo: ID ATERSIR 2014PRIA0063 presentato da IRETI;

di disporre che, in riferimento alle indicazioni dell'art.12 del D.Lgs n.4 del 16/01/2008 nonché dell'art. 5 della L.R. 20/2000, la Variante in esame non debba essere assoggettata a procedura di VAS per le motivazioni espresse nel precedente CONSIDERATO;

di trasmettere altresì ad ATERSIR e al Comune di Parma copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(MASSARI ANDREA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **4572 /2023** ad oggetto:

" D.LGS 152/2006 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PROGETTO DEFINITIVO "2014PRIA0063 SISTEMAZIONE RETE FOGNARIA CORCAGNANO NORD FRA DEPURATORE E PARMA" - COMUNE DI PARMA. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 06/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale